REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
SERVIZIO 6 - PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA (CATANIA-SIRACUSA-RAGUSA)

- **Rilascio della concessione** a favore della **Società EDPR SICILIA PV s.r.l.**, con sede legale in Via Roberto Lepetit, 8/10 – 20124 Milano (MI) CF/Partita IVA 11064600965, per **attraversamento** e utilizzo di area demaniale di **n. 3 interferenze** denominate: **"Interferenza 2"** afferente a **Vallone Cava Trappetazzo (o Tappetazzo)** mediante posa di un cavo MT con scavo a cielo aperto, su strada asfaltata esistente nell'estradosso di un tombino per l'attraversamento del corso d'acqua, al foglio di mappa n. 89 particella 143; **"Interferenza 5"** afferente al **Fiume Acate-Dirillo** mediante posa di un cavo MT in cunicolo di protezione interrato sulla soletta, all'interno di lamiera ancorata alla trave del manufatto esistente, al foglio di mappa n. 73 particelle 23, 269, 221 e al foglio di mappa n. 89 particelle 165 e 83; **"Interferenza 7"** afferente al **Vallone Salito**, mediante posa di un cavo MT con scavo in sub-alveo con metodologia T.O.C. al di sotto del manufatto esistente, al foglio di mappa n. 73 particelle 284, 283 e al foglio di mappa n. 87 particelle 515, 516 e 457, in Contrada Vascelleria-Cinquanta Salme ricadenti nel **Comune di Licodia Eubea** (CT).
- **Accertamento somme in entrata** sul capitolo 2622 - capo 12.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana approvato con R.D.L. 15 maggio 1946, n. 455 convertito in legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 2 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 23 aprile 1956, n. 31. Norme sulla delega di firma a funzionari preposti alla direzione di uffici centrali dell'Amministrazione Regionale;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 1962, n. 28. "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;

VISTA la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e s.m.i.;

VISTO il Testo coordinato delle norme in materia di Bilancio e Contabilità applicabili alla Regione Siciliana, approvato con Decreto Presidenziale 17 marzo 2004;

VISTO il comma 5 dell'art. 68 della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014 recante "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19 (Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione, ss.mm.ii);

VISTA la L.R. 8 maggio 2018, n. 8. Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018.

Legge di stabilità regionale (Suppl. ord. n. 1 alla G.U.R.S., p. I, n. 21 dell'11/05/2018, n. 21) che all'art. 3, commi 1 e 2, ha istituito l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;

VISTO D.P.Reg. 12 febbraio 2019, n. 4. Regolamento attuativo dell'art. 3, commi 6 e 7, della Legge Regionale 8 maggio 2018, n. 8, che approva il Regolamento istitutivo dell'Autorità di Bacino del Idrografico della Sicilia e che nel funzionigramma allegato individua il demanio idrico fra le competenze di detta Autorità;

VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 05/04/2022 (pubblicato sulla GURS n. 25 , Parte I del 01/06/2022) con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art. 49, comma 1, della L.R. 07/05/2015, n.9, il quale nel funzionigramma allegato individua il demanio idrico fra le competenze di questo Dipartimento Regionale Autorità di bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;

VISTA la Legge Regionale del 9 gennaio 2025, n. 1. "Legge di stabilità regionale 2025-2026.";

VISTA la Legge Regionale del 9 gennaio 2025, n. 2 che approva il "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025-2027.";

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 2 del 16 gennaio 2025 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025 – 2027. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, Allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 27 del 30 gennaio 2025, in particolare i paragrafi nei quali si richiamano le disposizioni previste relativamente ad affidamenti, bandi gara e contratti;

VISTO il R.D. del 25 luglio 1904, n. 523 di approvazione del "*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";*

VISTO il D.P.R. 16 dicembre 1970 n. 1503 *"Trasferimento al demanio regionale dei corsi d'acqua appartenenti al demanio dello Stato*;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i., ed in particolare l'art. 86, secondo il quale *"alla gestione dei beni del demanio idrico provvedono le regioni e gli enti locali competenti per territorio"*;

VISTA la Legge 5 gennaio 1994 n. 37 "*Norme per la tutela delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle acque pubbliche*";

VISTO il D.P.R. 13 settembre 2005, n. 296 *"Regolamento concernente i criteri e le modalità di concessione in uso e in locazione dei beni immobili appartenenti allo Stato"*;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.D.G. n. 309689 del 21/12/2009 della Presidenza, di approvazione del testo allegato "*Modalità e criteri per la concessione in uso dei beni demaniali e patrimoniali*;

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;

VISTO il Decreto Legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R. n. 9 del 15/05/2013 Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2013. Legge di

stabilità regionale. (G.U.R.S. n. 23 (p. I) del 17 maggio 2013 (n. 13), S.O. n. 1) che all'art. 71, comma 7, dispone che: "Alla lettera m) del comma 1 dell'articolo 8 della legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni, dopo le parole "Difesa del suolo." sono aggiunte le parole "Demanio idrico fluviale. "*Programmazione, realizzazione e gestione degli interventi per l'esecuzione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria del demanio idrico fluviale, compresi gli interventi di urgenza e somma urgenza nonché tutte le attività a valere sui fondi extra regionali, compresi quelli comunitari"*;

VISTA la L.R. 7 maggio 2015, n° 9 *"Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 – Legge di stabilità"* ed in particolare il comma 1 dell'art. 49 *"Norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della Pubblica Amministrazione"* ed il comma 6, dell'articolo 98, che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito Internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione, pena la nullità degli stessi;

VISTO l'art 43 comma 1, della L.R. 17 marzo 2016, n. 3. Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016. Legge di stabilità regionale (G.U.R.S. 18 marzo 2016, n. 12, S.O. n. 9) il quale dispone che: "Alla lettera m) del comma 1 dell'articolo 8 della legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni, dopo le parole "*Demanio idrico*" è soppressa la parola "*fluviale"*;

VISTO il comma 4 dell'art. 3 della summenzionata L.R. n. 8/2018 con il quale sono transitate all'Autorità di Bacino le competenze in materia di demanio idrico di cui al sopra citato art. 71, c.7, L.R. n. 9/2013 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le "*Linee guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica"* di questa Autorità di Bacino, approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 446 del 22/10/2020 ed adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente con Deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il D.P.Reg. n. 6 del 04/01/2022 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 597 del 29/12/2021, all'Ing. Leonardo Santoro, dirigente di terza fascia dell'amministrazione regionale, è stato conferito l'incarico di Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia per la durata di anni cinque;

VISTO il Decreto del Segretario Generale n. 690 del 24/06/2024 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 6 – "Pareri ed Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Catania-Siracusa-Ragusa) - Sede di Catania dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia con decorrenza 01 aprile 2024, al Dott. Marco Cesare Sanfilippo;

VISTA la disposizione prot. n. 11357 del 28/06/2022 del Segretario Generale dell'Autorità di bacino del Distretto Idrografico della Sicilia in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022, sono delegati i Dirigenti dei Servizi Territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze;

VISTO il D.D.G. del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro n. 2676 del 07/11/2019 con il quale vengono trasferiti a questa Autorità i capitoli di entrata 2622 - canoni derivanti da concessioni e occupazioni per gli attraversamenti (linee elettriche e impianti elettrici, ferrovia, ponti, strade passerelle e simili sversamenti in alveo opere di qualunque tipo) sul demanio idrico relative pertinenze e 2623 - canoni derivanti da concessioni e/o occupazioni del demanio idrico con esclusione degli attraversamenti e relativa occupazione del suolo demaniale, compresi gli ex relitti d'alveo, le aree limitrofe e le relativa pertinenze. In particolare vengono trasferiti gli adempimenti contabili connessi;

VISTO D.S.G. n. 456 del 06/12/2022 con il quale vengono assegnati ai Dirigenti dei Servizi Territoriali 4,5,6 e 7 "Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia idraulica" al fine di adottare tutti gli atti aventi refluenza e natura contabile, quali accertamenti, riscossioni e versamenti, i seguenti capitoli: capitolo 2603 *"Proventi delle concessioni di spiagge e pertinenze lacuali";* capitolo 2622 *"Canoni derivanti da concessioni e occupazioni per gli attraversamenti (linee elettriche e impianti elettrici, ferrovie, ponti strade passerelle e simili, sversamenti in alveo opere di qualunque tipo) sul demanio idrico fluviale e relative*

pertinenze"; capitolo 2623 *"Canoni derivanti da concessioni e/o occupazioni del demanio idrico fluviale con esclusione degli attraversamenti e relativa occupazione di suolo demaniale, compresi gli ex relitti d'alveo, le aree limitrofe e le relative pertinenze"*;

VISTO il "*Verbale di Intese sulle modalità di trasferimento delle attività gestorie del Demanio Idrico alla Regione Siciliana*" sottoscritto dal Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia e dal Direttore Regionale Sicilia dell'Agenzia del Demanio dello Stato in data 20 luglio 2022 ed in particolare l'art. 2 che dispone che: *"A partire dal 1 gennaio 2023 l'Autorità subentrerà nella gestione amministrativa del demanio idrico ricadente nel territorio della Regione Sicilia, compreso il rilascio/rinnovo di concessioni, introitando i relativi canoni"; compreso il rilascio/rinnovo di concessioni, introitando i relativi canoni*";

CONSIDERATO che ai sensi del "*Verbale di Intese sulle modalità di trasferimento delle attività gestorie del Demanio Idrico alla Regione Siciliana*" questa Autorità è subentrata dal 1 gennaio 2023 "*nella gestione amministrativa del demanio idrico ricadente nel territorio della Regione Sicilia, compreso il rilascio/rinnovo di concessioni"* ed i canoni derivanti dalle concessioni vengono introitati dall'Erario regionale;

VISTO il D.S.G. n. 206/2023 del 30/03/2023 con il quale è stato approvato l'Accordo Interdipartimentale tra questa Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ed il Dipartimento Regionale Tecnico, sottoscritto il 30/03/2023 dai due Dirigenti Generali, che disciplina le azioni finalizzate a garantire, senza soluzione di continuità, le attività relative all'istruttoria e al rilascio dei provvedimenti concessori di attraversamento ed occupazione del demanio idrico regionale e statale e che prevede che, a decorrere dalla data del succitato Accordo, tutte le concessioni di attraversamento ed occupazione del demanio idrico fluviale regionale e statale vengano istruite e rilasciate dall'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;

VISTE le norme di attuazione del "*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*" della Regione Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) l'area non risulta ricadere in aree a pericolosità geomorfologica o idraulica riportate nella cartografia del P.A.I vigente;

VISTA **l'istanza e la relativa documentazione** allegata, acquisita da questa Autorità di Bacino al prot. n. 7210 del 06/03/2025, trasmessa dal sig. Giuseppe Roberto Pasqua, nella qualità di Rappresentante legale della Società EDPR SICILIA PV S.r.l., con sede legale in Via Roberto Lepetit, 8/10 – 20124 Milano (MI) CF/Partita IVA 11064600965, con la quale chiede il rilascio della concessione **per attraversamento** e utilizzo di area demaniale di **n. 3 interferenze** denominate: **"Interferenza 2"** afferente a **Vallone Cava Trappetazzo (o Tappetazzo)** mediante posa di un cavo MT con scavo a cielo aperto, su strada asfaltata esistente nell'estradosso di un tombino per l'attraversamento del corso d'acqua, al foglio di mappa n. 89 particella 143; **"Interferenza 5"** afferente al **Fiume Acate-Dirillo** mediante posa di un cavo MT in cunicolo di protezione interrato sulla soletta, all'interno di lamiera ancorata alla trave del manufatto esistente, al foglio di mappa n. 73 particelle 23, 269, 221 e al foglio di mappa n. 89 particelle 165 e 83; **"Interferenza 7"** afferente al **Vallone Salito**, mediante posa di un cavo MT con scavo in sub-alveo con metodologia T.O.C. al di sotto del manufatto esistente, al foglio di mappa n. 73 particelle 284, 283 e al foglio di mappa n. 87 particelle 515, 516 e 457, in Contrada Vascelleria-Cinquanta Salme ricadenti nel **Comune di Licodia Eubea** (CT);

CONSIDERATO che le **"Interferenza 2", "Interferenza 5", "Interferenza 7"** ricadono in un "Progetto per la realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico denominato **"Chiaramonte II"** e delle relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili per la connessione dell'impianto alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) mediante cavidotto MT interrato, da collegare alla Sottostazione Utente posta in corrispondenza della Stazione RTN "Chiaramonte-Gulfi". Il percorso del cavidotto avverrà, per gran parte della sua estensione, attraversando i territori comunali di Licodia Eubea (CT) e Chiaramonte Gulfi (RG);

VISTA l'**Autorizzazione Idraulica Unica** rilasciata dal Servizio 6 di Catania in data 08/09/2023 prot. n. 21202, Progetto per la realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico denominato "Chiaramonte II" della potenza di 60,2 MWp da realizzarsi nei comuni di Licodia Eubea (CT) e Chiaramonte Gulfi (RG) in c.da Vascelleria;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 11348 del 14/04/2025 questa Autorità ha trasmesso l'avviso relativo alla richiesta di rilascio della concessione al **Comune di Licodia Eubea** (CT) con l'invito di pubblicazione all'**Albo Pretorio** per giorni 20 (venti), a far data dal 17 aprile 2025 al 06 maggio 2025;

VISTA la richiesta di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità avanzata con prot. n. 11345 del 14/04/2025;

VISTA la trasmissione della relata prot. n. 3563 del 07/04/2025 del Comune di Licodia Eubea (CT), acquisita dall'Autorità di Bacino Servizio 6 Catania al prot. n. 13282 del 08/05/2025 dell'avvenuta pubblicazione;

CONSIDERATO che non risultano pervenuti a questa Autorità reclami e/o opposizioni avanzati da terzi durante il periodo su indicato di pubblicazione;

VALUTATO che non sussistono motivi di interesse pubblico ostativi al rilascio della concessione;

VISTO l'art. 88, commi 4 e 4-bis del Codice Antimafia che disciplinano i termini di rilascio della "*comunicazione antimafia*" da parte delle Prefetture;

CONSIDERATO che, il Funzionario direttivo Maria Cavallaro, ha provveduto a richiedere informazioni relative alla comunicazione antimafia da parte della Prefettura;

CONSIDERATO che, ai fini degli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo 06/09/2011 n. 159 e successive modifiche e integrazioni alla consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia, per il rilascio della "*comunicazione antimafia*" ai sensi dell'art. 84 dello stesso Decreto Legislativo, non è emerso nulla;

CONSIDERATO che qualora dovessero successivamente pervenire dalla Prefettura, comunicazioni attestanti la sussistenza, a carico della Società istante, di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del Decreto Legislativo 06/09/2011 n. 159, questa Autorità provvederà immediatamente alla revoca del presente Decreto;

VISTO il D.S.G. n. 61/2023 del 24/02/2023 con il quale sono stati determinati i canoni per il rilascio di concessioni di beni del demanio idrico fluviale per l'anno 2023;

VISTO il D.S.G. n. 176/2024 del 15/02/2024 con il quale sono stati determinati i canoni per il rilascio di concessioni di beni del demanio idrico fluviale e lacuale per l'anno 2024;

VISTO il D.S.G. n. 84/2025 del 24/01/2025 con il quale sono stati determinati i canoni per il rilascio di concessioni di beni del demanio idrico fluviale e lacuale per l'anno 2025;

VISTA la nota prot. n. 23609 del 08/09/2025 con la quale questo Servizio 6 ha trasmesso la nota per la sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo e comunicato l'importo del canone concessorio determinato per l'annualità 2025 per un importo pari a € 746,94 (euro settecentoquarantasei/94);

VISTO **l'Atto d'obbligo**, contenente l'accettazione delle condizioni e prescrizioni della concessione, sottoscritto dal Funzionario direttivo Maria Cavallaro, dal Dirigente Responsabile del Servizio 6 dott. Marco Sanfilippo, in data 03/09/2025 e dal sig. Giuseppe Roberto Pasqua, in data 16/09/2025, nella qualità di Rappresentante legale della Società EDPR SICILIA PV S.r.l., con sede legale in Via Roberto Lepetit, 8/10 – 20124 Milano (MI) CF/Partita IVA 11064600965 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Milano - Ufficio Territoriale di Milano al n. 490 Serie 3 in data 22/10/2025;

PRESO ATTO che la Società EDPR SICILIA PV S.r.l., ha dichiarato di non avere dipendenti e né svolge attività lavorativa diretta, pertanto non è soggetta all'obbligo di possedere il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

RITENUTO **di dover procedere al rilascio della concessione** a favore della Società **EDPR SICILIA PV** S.r.l., con sede legale in Via Roberto Lepetit, 8/10 – 20124 Milano (MI) CF/Partita IVA

11064600965, per **attraversamento** e utilizzo di area demaniale di **n. 3 interferenze** denominate: **"Interferenza 2"** afferente a **Vallone Cava Trappetazzo (o Tappetazzo)** mediante posa di un cavo MT con scavo a cielo aperto, su strada asfaltata esistente nell'estradosso di un tombino per l'attraversamento del corso d'acqua, al foglio di mappa n. 89 particella 143; **"Interferenza 5"** afferente al **Fiume Acate-Dirillo** mediante posa di un cavo MT in cunicolo di protezione interrato sulla soletta, all'interno di lamiera ancorata alla trave del manufatto esistente, al foglio di mappa n. 73 particelle 23, 269, 221 e al foglio di mappa n. 89 particelle 165 e 83; **"Interferenza 7"** afferente al **Vallone Salito**, mediante posa di un cavo MT con scavo in sub-alveo con metodologia T.O.C. al di sotto del manufatto esistente, al foglio di mappa n. 73 particelle 284, 283 e al foglio di mappa n. 87 particelle 515, 516 e 457, in Contrada Vascelleria-Cinquanta Salme ricadenti nel del **Comune di Licodia Eubea** (CT);

VISTO che l'**importo del canone concessorio determinato** da questa Autorità di Bacino – Servizio 6 di Catania **per l'anno 2025 è pari a € 746,94 (euro settecentoquarantasei/94)** , come riportato nel sopracitato provvedimento, da versare nel capitolo 2622 capo 12 e da rivalutare annualmente in misura corrispondente alla variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatesi nell'anno precedente, ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L. 537/1993, così come richiamato dall'art. 19 della L.R. n. 10/1999;

VISTA la nota prot. n. 30453 del 13/11/2025 con la quale la Società EDPR SICILIA PV S.r.l. ha trasmesso copia del pagamento del canone concessorio relativo all'annualità 2025;

CONSIDERATO che la Società EDPR SICILIA PV S.r.l. ha effettuato sul capitolo di entrata 2622 Capo 12, in data 26/09/2025, il versamento di **€ 746,94 (euro settecentoquarantasei/94), come canone anticipato per l'anno 2025**, effettuato tramite il canale PagoPA, **giusta quietanz**a sistema contabile SCORE n. 1304022 del 30/09/2025;

CONSIDERATO che la Società EDPR SICILIA PV S.r.l. ha effettuato in data 26/09/2025 **il versamento della somma di € 746,94 (euro settecentoquarantasei/94),** versato sul capitolo 7556, Capo 10, **come deposito cauzional**e a garanzia del pagamento del canone e dell'adempimento degli obblighi assunti con la stipula del sopra citato Atto d'Obbligo, effettuato tramite il canale PagoPA, **giusta quietanza** sistema contabile SCORE n. 1304021 del 30/09/2025;

CONSIDERATO che dalla concessione in parola si evince la ragione di credito, che la stessa costituisce il titolo giuridico che supporta tale credito, che da essa si evince il soggetto debitore e l'ammontare del credito;

CONSIDERATO che l'uso del terreno richiesto in concessione appartiene al Demanio Idrico della Regione Siciliana;

RITENUTO di potere assentire alla Società EDPR SICILIA PV S.r.l. ai sensi del D.P.R. n. 296 del 13 settembre 2005 e del D.D.G. n. 309689 del 21/12/2009 della Presidenza della Regione Siciliana, il rilascio della concessione come sopra richiesta;

RITENUTO d**i dover procedere all'accertamento dei crediti** derivanti dalla concessione rilasciata dal Dirigente Responsabile del Servizio 6 di Catania per **attraversamento** e utilizzo di area demaniale di **n. 3 interferenze** denominate: **"Interferenza 2"** afferente a **Vallone Cava Trappetazzo (o Tappetazzo)** mediante posa di un cavo MT con scavo a cielo aperto, su strada asfaltata esistente nell'estradosso di un tombino per l'attraversamento del corso d'acqua, al foglio di mappa n. 89 particella 143; **"Interferenza 5"** afferente al **Fiume Acate-Dirillo** mediante posa di un cavo MT in cunicolo di protezione interrato sulla soletta, all'interno di lamiera ancorata alla trave del manufatto esistente, al foglio di mappa n. 73 particelle 23, 269, 221 e al foglio di mappa n. 89 particelle 165 e 83; **"Interferenza 7"** afferente al **Vallone Salito**, mediante posa di un cavo MT con scavo in sub-alveo con metodologia T.O.C. al di sotto del manufatto esistente, al foglio di mappa n. 73 particelle 284, 283 e al foglio di mappa n. 87 particelle 515, 516 e 457, in Contrada Vascelleria-Cinquanta Salme ricadenti nel **Comune di Licodia Eubea** (CT), assentita con l'Atto d'Obbligo del 03/09/2025, registrato presso l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Milano - Ufficio Territoriale di Milano al n. 490 Serie 3 in data 22/10/2025 alla Società EDPR SICILIA PV S.r.l.**,**con sede legale in Via Roberto Lepetit, 8/10 – 20124 Milano (MI) CF/Partita

IVA 11064600965, per la **durata di anni 6 (sei) a decorrere dal 01 gennaio 2025 al 31 dicembre 2030;**

RITENUTO che detti crediti sono **imputabili al capitolo 2622, capo 12** - *"Canoni derivanti da concessioni e occupazioni per gli attraversamenti (linee elettriche e impianti elettrici, ferrovie, ponti strade passerelle e simili, sversamenti in alveo opere di qualunque tipo) sul demanio idrico fluviale e relative pertinenze"- codice finanziario E. 3.01.03.01.003* - Rubrica 11: Dipartimento Autorità di Bacino del Bilancio della Regione Siciliana;

Per le motivazioni di cui in premessa,

D E C R E T A

ART. 1) A termine delle vigenti disposizioni, con il presente decreto, ai sensi della normativa vigente in materia **è rilasciata la concessione** a favore della concessionaria Società EDPR SICILIA PV S.r.l., con sede legale in Via Roberto Lepetit, 8/10 – 20124 Milano (MI) CF/Partita IVA 11064600965, per **attraversamento** e utilizzo di area demaniale di **n. 3 interferenze** denominate: **"Interferenza 2"** afferente a **Vallone Cava Trappetazzo (o Tappetazzo)** mediante posa di un cavo MT con scavo a cielo aperto, su strada asfaltata esistente nell'estradosso di un tombino per l'attraversamento del corso d'acqua, al foglio di mappa n. 89 particella 143; **"Interferenza 5"** afferente al **Fiume Acate-Dirillo** mediante posa di un cavo MT in cunicolo di protezione interrato sulla soletta, all'interno di lamiera ancorata alla trave del manufatto esistente, al foglio di mappa n. 73 particelle 23, 269, 221 e al foglio di mappa n. 89 particelle 165 e 83; **"Interferenza 7"** afferente al **Vallone Salito**, mediante posa di un cavo MT con scavo in sub-alveo con metodologia T.O.C. al di sotto del manufatto esistente, al foglio di mappa n. 73 particelle 284, 283 e al foglio di mappa n. 87 particelle 515, 516 e 457, in Contrada Vascelleria-Cinquanta Salme ricadenti nel **Comune di Licodia Eubea** (CT).

ART. 2) Scopo del rilascio della presente concessione è l'utilizzo del terreno demaniale destinato esclusivamente per attraversamentole con n. 3 interferenze: **"Interferenza 2", "Interferenza 5", "Interferenza 7"** che ricadono nell'ambito di un "Progetto per la realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico denominato **"Chiaramonte II"** e delle relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili per la connessione dell'impianto alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) mediante cavidotto MT interrato, da collegare alla Sottostazione Utente posta in corrispondenza della Stazione RTN "Chiaramonte-Gulfi"**.** Sono esclusi qualsiasi altri utilizzi dell'area concessa o interventi da realizzarsi in difformità del sopracitato Atto d'obbligo. L'uso per il quale è concessa l'area demaniale non può essere diverso da quello autorizzato. Eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate da questa Autorità.

ART. 3) **La Concessione è accordata e rilasciata,** a titolo precario, **per anni 6 (sei)**, successivi e continui **a decorrere dal 01 gennaio 2025 al 31 dicembre 2030**. La concessione è rinnovabile, previa presentazione da parte della concessionaria di apposita istanza in bollo, almeno un anno prima della scadenza.

ART. 4) La Società EDPR SICILIA PV S.r.l in qualità di Concessionaria è tenuta a pena di decadenza dalla concessione ad osservare tutte le prescrizioni ed alle condizioni sottoscritte con l'Atto d'obbligo in data 03/09/2025 che si allega al presente Decreto e che ne costituisce parte integrante.

ART. 5) Come previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 296 del 13/09/2005 e dal Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Personale e dei Servizi Generali n. 309689 del 21/12/2009, la Concessionaria ha l'obbligo di corrispondere all'Amministrazione Regionale, in riconoscimento della demanialità del bene concesso in uso, il canone annuo determinato da questo Servizio 6 pari a **€ 746,94 (euro settecentoquarantasei/94),** per la durata della concessione fissata in anni 6 (sei). Per gli anni successivi la Concessionaria è tenuta ad adeguare annualmente il canone in misura corrispondente alla variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatesi nell'anno precedente. Il canone, come sopra rivalutato, dovrà essere corrisposto anticipatamente **entro il 28 febbraio** di ogni anno senza necessità di richiesta scritta da parte dell'Amministrazione concedente. In caso di ritardato pagamento saranno applicati gli interessi legali. Il canone sarà dovuto anche se la Società Concessionaria non potrà o non vorrà fare uso in tutto o in parte della concessione, salvo il diritto

di rinuncia alla concessione. **Il canone** per l'anno **2025** è di **€ 746,94 (euro settecentoquarantasei/94)**, versato tramite il canale PagoPA, **giusta quietanza** sistema contabile **SCORE n. 1304022 del 30/09/2025.**

ART. 6) L'introito della somma di cui al precedente art. 5 sarà imputato per l'esercizio finanziario 2025 sul capitolo 2622, capo 12, dello stato di previsione dell'entrata del Bilancio della Regione Siciliana, rubricato al Dipartimento Regionale Autorità di Bacino e sui capitoli corrispondenti per gli esercizi futuri. La relativa quietanza dovrà essere tempestivamente prodotta all'Autorità di Bacino.

ART.7) Con il presente Decreto, per l'esercizio finanziario 2025, per il capitolo 2622, *"Canoni derivanti da concessioni e occupazioni per gli attraversamenti (linee elettriche e impianti elettrici, ferrovie, ponti strade passerelle e simili, sversamenti in alveo opere di qualunque tipo) sul demanio idrico fluviale e relative pertinenze" - codice finanziario E. 3.01.03.01.003* - capo 12 (Codice SIOPE E.3.01.03.01.003), è **accertata e riscossa la somma di € 746,94 (euro settecentoquarantasei/94)**, **come canone anticipato per l'anno 2025**, versata tramite il canale PagoPA, **giusta quietanza** sistema contabile **SCORE n. 1304022 del 30/09/2025.**

ART. 8) Con il presente Decreto è accertato sul capitolo 2622 capo 12 (Codice SIOPE E.3.01.03.01.003), **a far data dall'esercizio finanziario 2026 e fino all'esercizio finanziario 2030 che l'importo annuo da versare è pari a € 746,94 (euro settecentoquarantasei/94)**, determinato in relazione al canone vigente per l'anno in corso e da adeguarsi annualmente in misura corrispondente alla variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatesi nell'anno precedente, secondo il seguente cronoprogramma di scadenza del credito:

Esercizio finanziario 2026	**€ 746,94**
Esercizio finanziario 2027	**€ 746,94**
Esercizio finanziario 2028	**€ 746,94**
Esercizio finanziario 2029	**€ 746,94**
Esercizio finanziario 2030	**€ 746,94**
Totale	**€ 3.734,70**

ART. 9) La concessione si intenderà revocata, ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis, del Codice Antimafia nel caso in cui dovesse pervenire in data posteriore all'emanazione del presente decreto comunicazione antimafia interdittiva da parte della Prefettura di Milano.

ART.10) La concessione viene rilasciata con riserva alla revoca in qualsiasi momento per esigenze dell'Amministrazione Regionale, affinché quest'ultima possa avere piena disponibilità delle aree demaniali per porre in essere tutte le necessarie attività finalizzate al rilascio della concessione, senza che la Concessionaria possa acquisire alcun diritto per il riconoscimento di eventuali indennizzi o danni di sorta.

ART.11) Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale del Dipartimento Autorità di Bacino, alla Sezione "Decreti, Circolari e Direttive del Distretto Idrografico della Sicilia", in ossequio all'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6, della L. R. 07/05/2015 n. 9.

ART.12) Il presente Decreto sarà quindi trasmesso alla Ragioneria Centrale presso la Presidenza della Regione Siciliana per il visto di competenza, nonché per la registrazione dell'accertamento di entrata, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 9 del 15/04/2021.

ART.13) Dopo l'avvenuta registrazione da parte della Ragioneria Centrale presso la Presidenza della Regione Siciliana, il presente Decreto sarà notificato alla Società Concessionaria e pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

ART.14) Il presente Decreto acquisterà efficacia solo a seguito dell'esito positivo del controllo da parte della Ragioneria Centrale presso la Presidenza della Regione Siciliana.

ART.15) Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla stessa data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Catania lì, 19.11.2025

Il Funzionario Direttivo
Maria Cavallaro

MARIA CAVALLARO
REGIONE SICILIANA
19.11.2025 09:11:17
GMT+02:00

Il Dirigente Responsabile del Servizio 6
Marco Sanfilippo

MARCO CESARE SANFILIPPO
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
18.11.2025 17:24:35
GMT+02:00